

STATO PATRIMONIALE

		(in milioni di lire)	
		al 31/12/98	al 31/12/99
ATTIVO			
I - Immobilizzazioni immateriali			
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno		6.273,4	9.777,6
07 Altre immobilizzazioni immateriali		1.792,9	2.652,8
Totale I		8.066,3	12.430,4
II - Immobilizzazioni materiali			
01 Terreni e fabbricati		7.162,1	7.958,2
02 Impianti e macchinario		26,6	406,0
03 Attrezzature industriali e commerciali		26,4	29,0
04 Altri beni		2.212,8	2.153,5
05 Immobilizzazioni in corso e acconti		3.430,5	3.528,1
Totale II		12.858,6	14.074,8
III - Immobilizzazioni finanziarie			
01 Partecipazioni:			
a) in imprese collegate		0,0	10,0
Totale O1		0,0	10,0
Totale III		0,0	10,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		20.924,9	26.515,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 Verso clienti			
a) scadenti entro es. successivo		55,9	75,0
Totale O1		55,9	75,0
05 Verso altri:			
a) scadenti entro es. successivo		2.781,0	2.826,0
b) scadenti oltre es. successivo		5,0	1,9
Totale O5		2.786,2	2.827,9
Totale II		2.842,1	2.902,9
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
06 Altri titoli		26.316,0	25.949,3
Totale III		26.316,0	25.949,3
IV Disponibilità liquide			
01 Depositi bancari e postali		4.208,5	473,2
03 Denaro e valori in cassa		25,0	11,9
Totale IV		4.233,5	485,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		33.391,7	29.337,4
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
01 Ratei e risconti		16,1	0,0
TOTALE RATEI E RISCONTI		16,1	0,0
TOTALE ATTIVITA'		54.332,8	55.852,6
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII Altre riserve		0,0	0,0
02 Riserve di trasformazione		48.211,9	49.275,7
Totale VII		48.211,9	49.275,7
IX Utile (perdita) dell'esercizio		1.067,8	1.328,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO		49.279,7	50.604,6
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
05 Acconti:			
a) esigibili entro l'es. successivo		2.741,9	2.880,3
Totale O5		2.741,9	2.880,3
D) DEBITI			
05 Acconti:			
a) esigibili entro l'es. successivo		473,8	1.330,0
Totale O5		473,8	1.330,0
06 Debiti v/fornitori:			
a) esigibili entro l'es. successivo		1.273,0	384,7
Totale O6		1.273,0	384,7
11 Debiti tributari:			
a) esigibili entro l'es. successivo		259,5	245,1
Totale 11		259,5	245,1
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
a) esigibili entro l'es. successivo		90,1	58,4
Totale 12		90,1	58,4
13 Altri debiti:			
a) esigibili entro l'es. successivo		69,4	30,6
Totale 13		69,4	30,6
TOTALE DEBITI		2.165,9	2.048,8
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
01 Ratei e risconti passivi		145,1	318,9
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		145,1	318,9
TOTALE PASSIVITA'		54.332,8	55.852,6

La consistenza patrimoniale registra una crescita di L.1.324,9 milioni, sicché il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 1999 a L.49.279,7 milioni, al 31 dicembre 1999 è asceso a L.50.604,6 milioni, con un incremento del 2,7%.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni tecniche, al netto degli ammortamenti, sono passate dal 38,5% al 47,5% delle attività. In particolare, le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, si riferiscono alle opere dell'attività didattica, di restauro della Cineteca, di ricerca e sperimentazione, di produzione editoriale ecc. il cui valore lordo è pari a L.23.988 milioni. Tenendo conto degli ammortamenti effettuati mediante accantonamenti nell'apposito fondo per L.14.210 milioni (59,2%), il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari a L.9.778 milioni.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore di immobilizzazione degli impianti, fabbricati, mobili, arredi e macchinari d'ufficio. Il loro valore lordo è pari a L.33.137 milioni e quello dei relativi fondi di ammortamento è di L.19.062 milioni (58,6%). Il valore netto è, pertanto, pari a L.14.075 milioni. Va rilevato, altresì, l'acquisto di partecipazioni finanziarie per il valore di L.10 milioni.

Nel complesso, i beni di uso durevole sono aumentati, nel corso del 1999, di L.5.591 milioni (+26,7%). L'incremento è determinato, principalmente, dalle spese per l'attività di restauro delle opere cinematografiche da parte della Cineteca Nazionale (L.2.316 milioni al netto degli ammortamenti) e dall'attività istituzionale in genere (L.1.188 milioni), nonché da lavori di ristrutturazione edile e impianti tecnici.

A fronte di detto incremento patrimoniale si registra una flessione complessiva dell'attivo circolante (-12,1%). Infatti, le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) sono passate da L.33.391,7 milioni (31.12.98) a L.29.337,4 milioni (31.12.99), con un decremento di L.4.054,3 milioni.

Dall'esame delle poste passive, va evidenziata la modesta esposizione debitoria, pari a complessive L.5.248 milioni (+3,9% rispetto al 1998) , di cui L.2.880 milioni quale accantonamento TFR (pari al 54,9% dell'intero valore dei debiti ed un incremento annuo del 5,05%), L.2.049 milioni per debiti vari non consolidati e L.319 milioni per ratei passivi.

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato onde consentire il raffronto con i dati patrimoniali risultanti all'inizio dell'esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

Attività	31/12/98	31/12/99
Beni di durata ultrannuale		
- Immobilizzazioni immateriali	8.066,3	12.430,4
- Immobilizzazioni materiali	12.858,6	14.074,8
- Partecipazioni finanziarie	-	10,0
Totale immobilizzazioni	20.924,9	26.515,2
Crediti finanziari		
- V/s clienti	55,9	75,0
- V/s personale dipendente	450,4	410,3
- Diversi	241,9	17,5
- V/s Enti	2.088,8	2.398,2
- Clienti in contenzioso	5,1	1,9
Totale crediti esigibili	2.842,1	2.902,9
Disponibilità finanziarie		
- Presso banche	30.524,6	26.422,5
- Cassa	25,0	12,0
Totale disponibilità	30.549,6	26.434,5
Poste rettificative		
- Risconti attivi	16,1	
TOTALE ATTIVITA'	54.332,7	55.852,6
Passività		
Debiti finanziari		
- T.F.R.	2.742,0	2.880,3
- Fornitori	1.273,0	384,7
- V/s Istituti tributari	259,5	245,1
- V/s Istituti previdenziali	90,0	58,4
- Depositi cauzionali	69,4	30,6
Totale debiti finanziari	4.433,9	3.599,1
Poste rettificative		
- Fatture da ricevere	473,9	1.330,0
- Ratei passivi	145,1	319,0
Totale poste rettificative	619,0	1.649,0
Patrimonio netto		
- Patrimonio netto	48.211,9	49.275,7
- Avanzo economico	1.067,9	1.328,8
Totale Patrimonio netto	49.279,8	50.604,5
TOTALE PASSIVITA'	54.332,7	55.852,6

Il prospetto evidenzia la flessione delle disponibilità finanziarie, passate da L.30.549,6 milioni a L.26.434,5 milioni (-13,5%), per effetto della citata espansione dell'attività istituzionale.

L'intera massa debitoria, comunque, rappresenta il 19,85% delle disponibilità finanziarie liquide (immediate e differite), con conseguente ampia salvaguardia del patrimonio.

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività) è rimasto pressoché inalterato, passando da 0,09 a 0,10. Tale indice, evidenziando che (al termine del 1999) solo il 10% delle attività totali è finanziato con debiti, depone a favore di una sana politica gestionale.

Il fondo TFR registra una crescita complessiva di L.138 milioni rispetto al 1998, quale saldo attivo della quota annuale di accantonamento (+L.363 milioni), e le liquidazioni erogate nell'anno (-L.225 milioni).

Quanto agli indici di funzionalità (velocità dei pagamenti) si evidenzia che i debiti verso i fornitori, pari a L.2.033,7 milioni a fine esercizio, vengono liquidati mediamente a 43,7 giorni, con una velocità di pagamento particolarmente elevata¹².

Le partite di giro hanno una velocità di rotazione mensile costante nel corso dell'anno e a fine esercizio raggiungono L.303,5 milioni.

¹² I debiti verso i fornitori sono così costituiti: fornitori L. 384,7 milioni, fatture da ricevere L.1.330,0 milioni, ratei passivi L. 319,0 milioni.

7. - Conclusioni

Il decreto legislativo 18 novembre 1997, n.426, trasferisce alla neo Fondazione "Scuola Nazionale di Cinema" i tradizionali compiti affidati dalle previgenti disposizioni al "Centro Sperimentale di Cinematografia" e ne adegua l'assetto funzionale alla realizzata trasformazione.

Lo Statuto, approvato dal Ministero dei beni e delle attività culturali in data 25 giugno 1999, delinea la struttura operativa interna della Fondazione, con riguardo ai compiti ed alle finalità istituzionali della stessa, favorendo le iniziative che valorizzano le tradizionali funzioni di conservazione del patrimonio filmico e di formazione culturale e professionale in materia di cinematografia e mezzi di comunicazione audiovisiva.

Appositi regolamenti, prossimi all'approvazione, determineranno l'ordinamento degli studi, la disciplina amministrativo-contabile e di gestione del personale con le relative sanzioni disciplinari.

Il nuovo assetto istituzionale prefigura nuove tipologie d'intervento, mediante un più stretto raccordo con il mondo produttivo e commerciale, allo scopo di qualificare ed ampliare il servizio reso nonché di incrementare il livello delle risorse autoprodotte, che nel 1999 si è ridotto al solo 3,3% del totale delle entrate della fondazione.

Particolare rilevanza assume, a tale riguardo, il decreto legislativo n. 492/1998 che assicura un adeguato finanziamento triennale, a fronte di uno specifico programma di spesa, in misura comunque non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema.

I risultati della gestione evidenziano saldi positivi di cospicue dimensioni sotto il profilo sia economico che finanziario. In particolare, l'avanzo economico di L.1.328,8 milioni registrato nell'anno, denota, tuttavia, una certa difficoltà di

trovare tempestiva ed adeguata destinazione produttiva alle incrementate risorse provenienti dal detto contributo statale.

A tal fine, va sottolineata l'esigenza di organizzare in tempi brevi una struttura capace di assolvere una assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo attraverso il monitoraggio dei processi gestionali e dei flussi di spesa.

Per quanto riguarda il personale, la spesa complessiva registra una crescita pari al 22,76% rispetto al 1998, riconducibile essenzialmente alle nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato con un aumento medio, comunque, dell'onere individuale del 4,8%.

Va evidenziata, altresì, la flessione delle disponibilità finanziarie (-13,5%) cui corrisponde una meno pronunciata crescita dei crediti finanziari, mentre le passività non subiscono aumenti di rilievo. Sensibile anche l'incremento patrimoniale, specie per immobilizzazioni immateriali.

Nel ribadire, pertanto, l'esigenza che vengano valorizzate tutte le potenzialità della Scuola, la Corte auspica che le cospicue misure di sostegno dello Stato non escludano l'impegno ad utilizzare tutte le economie interne alla struttura, dal cui razionale sfruttamento dipende anche il favorevole corso dei programmi.

M. S. Smith

PAGINA BIANCA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 11C/00

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio 1999.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il bilancio di esercizio per l'anno 1999 della Fondazione, come redatto dai competenti Uffici della Fondazione stessa, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, documenti che vengono tutti acquisiti come allegati della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

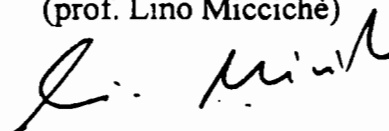
DELIBERAZIONE

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 1999 della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema.

ART. 2 - Il bilancio di esercizio, comprensivo di nota integrativa, relazione illustrativa del bilancio stesso e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti viene trasmesso, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Roma, 7 aprile 2000

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciché)



PAGINA BIANCA